



COMUNE DI PIANENGO
Provincia di Cremona

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN
CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Pianengo, li 24 SET 2012

PROGETTAZIONE PRELIMINARE

REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI
NEL CIMITERO COMUNALE
- BLOCCO N°11 -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
E PAESAGGISTICA

F.TO ING. MASSIMO BACCHETTA

F.TO GEOM. ANGELO SCHIAVINI

Allegato alla delibera
determina

N.172.... del 24.09.2012

Data: Giugno 2012
Agg.

Elaborato n. 1
Scala:

File : 310 P.PREL.01TARGHETTE 01 . DWG

PROGETTISTI:

Geometra Angelo Schiavini - via Monte di Pietà n° 2/4 - 26013 Crema (Cr)
Ingegnere Massimo Bacchetta - via Cremona n° 98 - 26013 Crema (Cr)

Indicazioni urbanistiche e del P.R. cimiteriale:

L'area cimiteriale oggetto di intervento e' normata dal PGT comunale e dalle norme del Parco Regionale del Serio.

Il PGT del Comune di Pianengo, all'interno del Piano dei Servizi individua l'area in oggetto in "servizi ed attrezzature pubbliche esistenti, tipologia ER " Edifici Religiosi ed attrezzature cimiteriali ", art. 8.d.2 "Attrezzature cimiteriali" ; mentre la fascia di rispetto viene definita dall'art. 53 delle NTA del Piano delle regole. L'art 57 delle stesse NTA definisce i livelli di vincolo ed individua descrittivamente gli immobili e le aree vincolate dal PGT, escludendo l'area cimiteriale dai vincoli sopracitati.

Il recente Piano regolatore cimiteriale approvato con delibera di C.C. n°5 del 08/05/2012 individua nella tavola n° 4 "stato di progetto" il corpo n° 11, definendone la tipologia : n° 2 cappelle alle testate (n° 15 x 2 = n° 30 loculi a "fascia") ; oltre a n° 56 loculi a "forno" (n° 14 x 4), per un totale complessivo di 86 loculi ; lo stesso individua il muro di cinta in lato Ovest comprendente l'ingresso principale soggetto a tutela della sovrintendenza dei beni architettonici.

L'intero comparto cimiteriale si trova inoltre all'interno della perimetrazione del Parco Regionale del Serio e dall'estratto della cartografia in scala 1:10.000 (fg 7) si evince che l'intera area fa parte della "zona di iniziativa comunale orientata" definita all'articolo 21 del Piano Territoriale di Coordinamento.

Scorrendo i commi dell'Art. 21 del P.T.C.P. si evince chiaramente il rispetto della normativa e precisamente:

comma d) l'intervento di nuova costruzione si uniforma all'edificato esistente per quanto attiene alla tipologia delle cappelle e dei loculi a forno. L'altezza complessiva in progetto subira' un lieve incremento dovuto al rispetto delle normative igienico sanitarie.

Comma g) per quanto attiene all'uso dei materiali di finitura si procederà all'uso di intonaco al civile tinteggiato, del Serizzo (non lucidato) lungo la pavimentazione interna alle cappelle come previsto dalla normativa del parco.

Non sono previste opere di mitigazione in quanto l'intervento è all'interno dell'area cimiteriale esistente.

Si evince pertanto che la scelta progettuale tipologica è stata per così dire "tracciata" dall'A.C. di Pianengo come prosecuzione al blocco di loculi adiacenti, e pertanto i progettisti non hanno provveduto a progettare soluzioni alternative.

Non si procede nemmeno allo studio di prefattibilità ambientale in quanto l'inserimento della nuova progettazione si uniforma completamente alle soluzioni progettuali esistenti.

Descrizione dell'intervento :

- N° 2 cappelle di testata (n° 15 x 2 loculi + n° (10+10) x 2 ossari) :

Trattasi di cappelle cimiteriali costituite da n° 15 loculi prefabbricati disposti a "fascia" su 5 piani ; la copertura in muricci e tavelloni sarà del tipo a padiglione, ricoperta da lamiera preverniciata liscia color testa di moro.

Non sono previsti getti a vista in cemento armato in quanto l'intervento è all'interno del Parco del Serio e precisamente nell'ambito E 3 (Ambito di tutela e salvaguardia Parco del Serio):

La muratura di involucro verrà realizzata in blocchi di laterizio alveolare, intonacata sulle facciate a vista e tinteggiata.

Oltre ai loculi sono previsti sui 2 lati laterali delle cappelle n° 10+10 ossari , anch'essi in prefabbricato.

Le cornici di finitura ai lati delle future lapidi saranno in Serizzo levigato, come pure la pavimentazione delle cappelle sarà in Serizzo non levigato.

- Loculi a "forno" :

La disposizione dei loculi prefabbricati a forno sarà distribuita su 4 piani da 14 loculi cadauno per un totale complessivo di 56 loculi:

La muratura di contenimento posta sul retro sarà in blocchi di laterizio alveolare, la soletta piana sarà in latero-cemento intonacato sulla facciata a vista; le lattonerie in lamiera liscia preverniciata color testa di moro.

Le cornici di finitura ai lati delle future lapidi saranno in Serizzo come per le cappelle sopra citate.

Valutazioni igienico - sanitarie :

Il corpo loculi in progetto denominato "Gruppo n° 11" dal Piano Regolatore cimiteriale verrà realizzato al confine sud – est dell'area cimiteriale esistente; pertanto la fascia di rispetto cimiteriale attuale non subirà variazioni .

Requisiti dei loculi destinati a tumulazione :

(Allegato 2 – Regolamento Regione Lombardia 9 Novembre 2004 – n° 6 e succ. mod. ed integrazioni) :

- I loculi dovranno avere misure interne utili "non inferiore di mt. 2,25 di lunghezza, mt. 0,75 di larghezza, mt. 0,70 di altezza al netto della parete di chiusura" ;
- Il piano di appoggio del feretro deve essere inclinato verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquidi ;
- Il piano orizzontale dei loculi dovrà essere dimensionato per un sovraccarico di almeno 2000 N/mq ;
- Il piano d' appoggio del feretro e i 3 lati del loculo per una altezza di 20 cm dovranno essere rivestiti con resina al fine di contenere ermeticamente l'eventuale fuoriuscita di liquidi dal feretro ; a tal fine prima dell'utilizzo del loculo verrà posizionata una bandella in lamiera o plexiglass opportunamente sigillata alta 4 cm al fine di contenere un quantitativo di 50 lt di liquido.

Valutazioni relative alla sicurezza :

- Dal punto di vista della sicurezza dei cantieri "temporanei o mobili" come previsto dal D.Lvo 81/08 e succ. mod. ed integrazioni, si è proceduto nel seguente modo :

1) Sopralluogo in loco per verificare gli accessi esistenti, l'area di sedime dei nuovi loculi, le eventuali interferenze delle reti con il cantiere edile, le possibilità alternative di viabilità di accesso al cantiere.

2) Individuazione preliminare di un lay-out di cantiere al fine di :

- Individuare lo stoccaggio dei materiali ;
- Agevolare l'ingresso all'area di cantiere ai mezzi d'opera ed alle maestranze ;
- Inibire qualsiasi accesso al cantiere ai visitatori del cimitero;
- Compartimentare l'area di cantiere;
- Garantire l'utilizzo di rete elettrica e di acqua ad uso cantiere;
- Individuare in linea di massima gli apprestamenti che saranno previsti nel PSC ;

3) Quantificazione di massima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso .

Fanno parte integrante alla presente la documentazione :

- "Relazione geologica, idrogeologica, sismica e di prima caratterizzazione geotecnica " predisposta dall'Amministrazione Comunale nel Settembre 2011, relativa all'area cimiteriale, dalla quale si evince che, a seguito di n° 2 prove penetrometriche dinamiche l'area cimiteriale, compresa la sua fascia di rispetto, ricade nella classe di fattibilità geologica 3a (fattibilità con consistenti limitazioni) definita come : "superfici subpianeggianti interposte alle principali linee di flusso ed alle zone più stabili, a drenaggio mediocre o lento. Vulnerabilità idrogeologica media. Terreni prevalentemente limosi-sabbiosi con presenza di ghiaia. Falda con soggiacenza variabile da 1,00 metro a 1,50 metri ".

Dotazione servizi / reti :

La nuova costruzione sarà dotata di :

- tubazioni passacavi per il futuro passaggio della rete di luce votiva ;
- le acque piovane provenienti dalle coperture saranno convogliate in pluviali i quali recapiteranno nell'area verde adiacente i marciapiedi in cemento esterni.

Elenco degli elaborati progettuali allegati:

- n°1) Relazione Illustrativa e paesaggistica ;
- n°2) Relazione geologica, idrogeologica sismica e di prima caratterizzazione geotecnica;
- n°3) Inquadramento generale;
- n° 4) Stato di Fatto;
- n° 5) Stato di Progetto;
- n°6) Inquadramento generale - Autorizzazione paesaggistica Parco del Serio;
- n° 7) Quadro tecnico economico;
- n° 8) Individuazione del sito, scatti fotografici.

Fasi attuative :

- Progetto preliminare con relativa approvazione ;
- Progetto definitivo esecutivo con relativa approvazione ;
- Fase di Bando / Aggiudicazione ;
- Inizio lavori ;
- Cantiere ;
- Chiusura lavori / Collaudo.